



Prot. n.4196 -C/14

Busto A., 05/07/19

BANDO DI GARA PER SERVIZIO DI DISTRIBUTORI AUTOMATICI-BEVANDE- SNACK
Codice identificativo gara (CIG): Z3D29187A1

Il Dirigente Scolastico

VISTO il D. Lgs. N. 50 nuovo codice dei contratti pubblici del 18/04/2016 – art. 36;
VISTO il D.I. n. 129 Agosto 2018;
VISTE le linee guida della Provincia disciplinanti il servizio di mensa /bar/ristoro/distributori automatici presso gli Istituti Scolastici della provincia di Varese;
VISTA la propria determina prot. 4156/C14 del 03/07/2019;

emana

un bando di gara per il servizio di ristoro con l'installazione di distributori automatici nei locali del Liceo.

OGGETTO DELLA GARA

Costituisce oggetto della presente gara. il servizio di erogazione di bevande fredde, calde snack/merende .tramezzini etc., mediante distributori automatici.

Il servizio è rivolto a 1390 studenti e a ca. 150 dipendenti della scuola che ha orario di apertura di 10 h da lunedì a venerdì e di 7 h al sabato.

Il numero previsto di distributori automatici è pari a 13 nella seguente collocazione:

- Piano terra ala vecchia n. 6 (2 – bevande calde, 3 – snack, 1 bevande fredde)
- 1° piano n. 2 (1 – bevande calde , 1 - bevande fredde)
- 2° piano n. 3 (1 – bevande calde, 1 – snack – 1 bevande fredde)
- 3° piano n. 2 (1 – bevande calde , 1 – snack)

La collocazione precisa delle attrezzature sarà stabilita in sede di sopralluogo da effettuare in accordo con la Provincia e tenuto conto dell'attuale situazione degli impianti tecnologici (energia elettrica ed acqua).

I distributori devono essere dotati di modalità di ricarica:chiavette/tessere elettroniche e devono funzionare con i suddetti dispositivi.

La durata della concessione è di cinque anni a decorrere dal 16 settembre 2019.

Il numero dei distributori potrà essere aumentato o diminuito su richiesta del concessionario e in accordo con l'amministrazione alle condizioni fissate a seguito dell'aggiudicazione.

La ditta aggiudicataria è tenuta ad osservare tutte le prescrizioni previste dalle linee guida provinciali allegate al presente bando ed in particolare:

- Art. 4 – Stipula del Contratto
- Art. 5 – Tariffe e modalità di pagamento
- Art. 6 – Utenze ed eventuali altri oneri compreso nell'allegato 1 relativi a caratteristiche lavori di installazioni impianti.
- Art. 7 – Polizza assicurativa (polizza incendio e rischi correlati, polizza RC, polizza fideiussoria bancaria o assicurativa a garanzia del puntuale adempimento delle obbligazioni contrattuali)
- Art. 8 – Autorizzazioni per l'esercizio dell'Attività
- Art. 9 – Pulizia distributori con prodotti a norma fornendo schede di sicurezza dei prodotti utilizzati con affissione delle schede ai distributori

CANONE ANNUO PER LA CONCESSIONE D'USO DEI LOCALI E SPAZI ADIBITI AL SERVIZIO

L'aggiudicatario della Concessione in oggetto dovrà versare la somma annua non inferiore a € 18.000,00 da corrispondere in rate trimestrali anticipate entro il giorno 5 del primo mese del trimestre.

TERMINI DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Gli interessati sono invitati a far pervenire **entro le ore 14,00 del 05/08/2019** l'offerta in plico sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura, con la dicitura "servizio distributori bevande e snack".

Il plico dovrà contenere, pena l'esclusione, la seguente documentazione:

BUSTA A - busta chiusa contenente una dichiarazione, resa con le forme di cui agli artt. 38 e 47 del DPR 445/2000, con cui il legale rappresentante della ditta offerente attesti, in nome e per conto della stessa:

- di non trovarsi in alcuna delle situazioni ostative all'assunzione di contratti pubblici di cui all'art. 38 del D. L.vo n.163/2006;
- di essere in regola con il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) e con gli adempimenti previsti da Equitalia (regolarità esattoriale/fiscale) nonché ai sensi dell'art.3 della legge n. 136/2010 relativa agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari;
- di essere in possesso dei requisiti previsti dalla L.R. n. 30 del 24/12/2013 "Disciplina delle attività di somministrazione di alimenti e bevande"
- di comunicare gli estremi identificativi dei c/c dedicati previsti dall'art. 3 co.1 della legge suddetta, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi (All. A).

BUSTA B – busta chiusa contenente l'offerta economica e modello All. B compilato. L'offerta deve essere firmata dal rappresentante legale o da un procuratore speciale della ditta (in tal caso è necessario allegare procura).

BUSTA C – busta chiusa contenente l’offerta tecnica e modello all. C compilato. L’offerta deve essere firmata dal rappresentante legale o da un procuratore speciale della ditta (in tal caso è necessario allegare procura).

Non saranno accettate offerte pervenute oltre il limite di tempo indicato.

Il rischio della mancata consegna dell’offerta resta ad esclusivo carico dell’azienda fornitrice.

Non saranno valutate offerte incomplete o condizionate o mancanti di uno dei documenti richiesti.

L’Istituzione Scolastica non è tenuta a corrispondere compenso alcuno per qualsiasi titolo o ragione alla ditta per i preventivi/offerte presentati.

L’apertura delle buste avverrà in seduta pubblica il giorno **04/09/2019 alle ore 10,30**, presso la sede del Liceo. Le ditte interessate potranno presenziare alla apertura delle stesse, senza diritto di parola.

A seguire si riunirà la Giunta Esecutiva per la valutazione delle offerte pervenute nei termini.

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L’aggiudicazione avverrà in base al criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, . Ad ogni offerta verrà assegnato un punteggio massimo di 100, ripartito in base a specifici criteri e così suddiviso:

OFFERTA ECONOMICA

	Criterio di valutazione - PRODOTTI	Punteggio max
a)	Caffè	15
b)	Bevande calde	10
c)	Bevande fredde acqua	10
d)	Bevande fredde bibite	10
e)	Prodotti da forno e snack	10
f)	Panini -tramezzini	5
	Criterio di valutazione – CANONE ANNUO	
g)	Importo aggiuntivo annuo (oltre il canone di € 18.000)	20
	Totale	80

Tutti i prezzi offerti si intendono comprensivi di spese di trasporto, consegna, caricamento, installazione, istruzioni al personale sul corretto utilizzo, ogni altro onere accessorio. L’assistenza deve garantire la costante erogazione dei prodotti ed il pronto intervento (in giornata) in caso di cattivo funzionamento.

OFFERTA TECNICA

	Criterio di valutazione - DISTRIBUTORI	Punteggio max
A	Anno di fabbricazione (2019 p.5 – 2018 p.4 – 2017 p.3 – 2016 p.2 – 2015 p.1)	5
B	Distributori dotati di chiavetta ricaricabile	4
C	Distributori plurifunzionali	4
	Criterio di valutazione - PRODOTTI	
D	Prodotti freschi(yogurt, frutta)	3
	Criterio di valutazione - CERTIFICAZIONI	
E	Certificazioni ISO 9001:2008	1
F	ISO 2200 – sicurezza alimentare	1
G	Sistema HACCP	1
H	TQS Vending – certificazione specifica per la distribuzione automatica	1
	Totale	20

Il punteggio relativo al prezzo dei prodotti verrà attribuito applicando la seguente formula: $x = (P_i * C) / P_o$ dove x = punteggio da attribuire alla ditta in esame; P_i = prezzo medio più basso per categoria; C = punteggio massimo attribuibile; P_o = prezzo offerto dalla ditta in esame.

Il punteggio relativo al canone annuo verrà attribuito applicando la seguente formula: $x = (P_o * C) / P_m$ dove x = punteggio da attribuire alla ditta in esame; P_o = importo offerto dalla ditta in esame; C = punteggio massimo attribuibile; P_m = importo aggiuntivo massimo offerto per canone annuo.

Il punteggio relativo agli aspetti tecnici verrà applicato in caso di possesso dei relativi parametri.

In caso di parità varrà l'offerta economica con punteggio più elevato.

L'Istituzione scolastica potrà procedere ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida e giudicata congrua.

Trascorso il primo anno di vigenza contrattuale la ditta potrà richiedere l'aggiornamento dei prezzi in presenza di documentati aumenti del settore merceologico specifico, presentando una relazione atta ad indicare le motivazioni e i documenti giustificativi a supporto di detta richiesta.

L'esito della gara sarà pubblicato nella giornata del **06/09/2019** sul sito della scuola (albo on line) e l'aggiudicazione sarà comunicata alla ditta prima classificata in graduatoria. Eventuali reclami potranno essere presentati entro 3gg. dalla pubblicazione della graduatoria stessa.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

Il Responsabile unico del procedimento viene individuato nel Dirigente Scolastico Prof. Andrea Monteduro.

Informazioni di natura tecnica o/amministrativa potranno essere richiesti al presso gli Uffici di Segreteria al numero 0331 633154 o tramite messaggio di posta elettronica all'indirizzo di posta certificata vasl01000a@pec.istruzione.it

INFORMATIVA - TUTELA DELLA PRIVACY

L'Istituzione Scolastica informa che i dati forniti dai concorrenti per le finalità connesse alla gara di appalto e per l'eventuale successiva stipula del contratto saranno trattati dall'ente appaltante ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento Generale dell'Unione Europea sulla protezione dei dati (GDPR-Reg Ue 2016/679) e potranno essere trattati anche in forma automatizzata e comunque in ottemperanza alle norme vigenti.

Il titolare del trattamento dei dati è il dirigente Scolastico prof. Andrea Monteduro a cui i soggetti interessati potranno rivolgersi per far valere i propri diritti.



Il Dirigente Scolastico
Andrea Monteduro

ALLEGATI:

- Allegato A - Tracciabilità finanziaria
- Allegato B - Offerta economica
- Allegato C - Offerta tecnica
- Allegato D - Dichiarazione D. Lgs. N. 50/2016
- Allegato E - Patto d'Integrità
- Allegato F - Dichiarazione DURC
- Linee Guida Provinciale Disciplinanti il Servizio di mensa/ristoro/distributori automatici presso gli Istituti Scolastici della Provincia di Varese con allegato 1
- Bozza di contratto e relativo allegato B

PER ACCETTAZIONE LA DITTA:

(Timbro dell'impresa e firma del Legale rappresentante)

Ai sensi degli artt. 1341 e 1342 del vigente codice civile la Ditta dichiara di accettare il contenuto del presente bando

(da inserire nella busta A – Amministrativa)

BANDO Prot. n. 4196 -C/14 del 05/07/2019

Allegato A

AL DIRIGENTE SCOLASTICO
Liceo Artistico Statale
"Paolo Candiani"
Via Manara, 10
BUSTO ARSIZIO

**DICHIARAZIONE RESA IN OTTEMPERANZA ALLE DISPOSIZIONI DI CUI ALLA L. 136/2010
E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI**

(Da redigersi in carta libera da parte del titolare o legale rappresentante (D.P.R. 445/2000))

Il Sottoscrittonato a

Il residente a in via

In qualità di Legale Rappresentante/Titolare della ditta

Con sede a In via

P. IVA C.F.

in relazione a tutti i rapporti giuridici presenti e futuri che verranno instaurati con la Vs. amministrazione, consapevole della responsabilità penale nella quale incorre chi rende dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

di assumersi tutti gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010 e successive modificazioni e integrazioni e che ogni transazione finanziaria relativa al rapporto contrattuale di cui in premessa dovrà essere effettuata utilizzando il sotto indicato conto dedicato anche non in via esclusiva:

➤ BANCA:

➤ CODICE IBAN :

che è/sono autorizzati e delegato/i a operare sul suddetto conto:

1. Sig nato a

Il..... residente in via

C.F.

2. Sig nato a

Il..... residente in via

C.F.

Il sottoscritto si impegna a comunicare ogni eventuale dato che dovesse modificare quanto dichiarato in questa sede.

Si allega copia del documento d'identità (in corso di validità) del/i sottoscrittore/i, ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445/2000

Data,

IL DICHIARANTE
(Timbro e firma leggibile)

Allegato B Modulo Dichiarazione
(da inserire nella busta B – offerta economica)

Al Dirigente Scolastico
del Liceo Artistico Statale
“Paolo Candiani”
Via L. Manara, 10
BUSTO ARSIZIO

OGGETTO: Procedura per la concessione del servizio di ristoro mediante installazione e gestione di distributori automatici CIG. N.**Z3D29187A1**

Offerta economica

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____
in qualità di legale rappresentante della ditta _____
con sede a _____, prov. (____),
C.F. _____, p.IVA _____

Formula la seguente offerta economica

Prezzo prodotti erogati:

CATEGORIA PREZZO DÌ EROGAZIONE

a) Caffè: espresso, espresso lungo, macchiato

(in cifre) € _____ (in lettere) € _____

N.B. Il prezzo non potrà essere superiore a 0,50 € a pena di esclusione

b) Bevande Calde:

altre bevande calde (caffè decaffeinato, latte, cappuccino, the al limone, cioccolata)

(in cifre) € _____ (in lettere) € _____

N.B. Il prezzo non potrà essere superiore a 0,50 € a pena di esclusione

c) Bevande fredde: acqua naturale e frizzante- bottiglie PET capacità lt. 0,5

(in cifre) € _____ (in lettere) € _____

N.B. Il prezzo non potrà essere superiore a 0,40 € a pena di esclusione

d) Bevande fredde (bibite) :dovrà obbligatoriamente essere fornito almeno 1 prodotto "senza zuccheri/dietetico"

- bibite in lattina (aranciata, cocacola, the, ecc...) capacità cl 33
-(in cifre) € _____ (in lettere) € _____
- .bibite tipo integratore in bottigli PET capacità lt. 0,5
-(in cifre) € _____ (in lettere) € _____
- bevanda in tetrapak : succhi di frutta capacità cl. 25
(in cifre) € _____ (in lettere) € _____
- tè freddo, aranciata, cocacola, in bottiglia PET capacità lt. 0,5
(in cifre) € _____ (in lettere) € _____

N.B. Il prezzo non potrà essere superiore a 0,70 € a pena di esclusione

e) Prodotti da forno e snack monoporzione (dolci e salati)dovrà obbligatoriamente essere fornito almeno 1 prodotto "senza zuccheri/dietetico"

- snack tipo wafer/biscotti
-(in cifre) € _____ (in lettere) € _____
- .snack tipo croissant/merendina
-(in cifre) € _____ (in lettere) € _____
- snack tipo al cioccolato
(in cifre) € _____ (in lettere) € _____
- snack tipo patatine
-(in cifre) € _____ (in lettere) € _____
- snack tipo schiacciatina/crackers/salatini
(in cifre) € _____ (in lettere) € _____

f) Panini- tramezzini (recante etichetta prevista dalla normativa vigente in materia)

- (in cifre) € _____ (in lettere) € _____

N.B. Il punteggio massimo sarà attribuito alla ditta che avrà offerto il minor prezzo medio.

N.B. In caso di difformità fra il prezzo espresso in cifre e quello espresso in lettere sarà considerato valido quello più vantaggioso per la scuola

N.B. I riquadri sopra riportati contengono elenchi indicativi. L'offerente può aggiungere, mantenendo la distinzione per tipologia (ad es., non inserire nel riquadro **a**) prodotti che andrebbero elencati nel riquadro **e**) i prodotti che riterrà opportuni con i prezzi corrispondenti.

g) Importo aggiuntivo Canone Annuo

- (in cifre) € _____ (in lettere) € _____

N.B. Il punteggio massimo sarà attribuito alla ditta che avrà offerto il maggiore importo.

(luogo e data) _____

Il Dichiarante

Allegato C Modulo Dichiarazione

(da inserire nella busta C – offerta tecnica)

Al Dirigente Scolastico
del Liceo Artistico Statale
"Paolo Candiani"
Via L. Manara, 10
BUSTO ARSIZIO

OGGETTO: Procedura per la concessione del servizio di ristoro mediante installazione e gestione di distributori automatici CIG. N. **Z3D29187A1**

Offerta tecnica

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____
in qualità di legale rappresentante della ditta _____
con sede a _____, prov. (____),
C.F. _____, p.IVA _____

Formula la seguente offerta tecnica

CRITERI DI VALUTAZIONE		Descrizione	SI	NO
A	Anno di fabbricazione			
B	Distributori dotati di chiavetta ricaricabile			
C	Distributori plurifunzionali			
D	Prodotti freschi(yogurt, frutta ecc.)			
E	Certificazioni ISO 9001:2008			
F	ISO 2200 – sicurezza alimentare			
G	Sistema HACCP			
H	TQS Vending – certificazione specifica per la distribuzione automatica			

Data, _____

(luogo e data) _____

Il Dichiarante:

(da inserire nella busta A – Amministrativa)

BANDO Prot. n. 4196 -C/14 del 05/07/2019

Allegato D

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Art.47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445

Dichiarazione insussistenza cause di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs 18 aprile 2016, n. 50

Il/La sottoscritto/a _____ Cod.
Fisc. _____, nato/a a _____ (prov. di _____) il
_____ e residente in _____ (prov. di _____) alla Via
_____ n.____, nella sua qualità di legale rappresentante della
ditta _____, con sede legale in
_____ (prov. di _____), alla via
_____ n.____, C.A.P. _____ e sede
operativa in _____ (prov. di _____) alla via
_____, n. _____, C.A.P._____, codice fiscale n.
_____, partita IVA n. _____ (di seguito
denominata "**Impresa**") , ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 consapevole della
responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione
od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità e
consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione la
scrivente *Impresa* decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata, ai fini della partecipazione alla
procedura indetta dal Comune di Ferla riguardante l'acquisizione di migliore preventivo di spesa per il
servizio di analisi delle acque destinate al consumo umano, delle acque in ingresso ed in uscita del
depuratore comunale, del vaglio e sabbie, nonché dei fanghi del processo di depurazione,

Dichiara sotto la propria personale responsabilità:

Che l'impresa non si trova in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art.
80 del D.lgs. 18/04/2016, n. 50 e, in particolare:

1. che nei confronti dell'impresa non è stata pronunciata condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319ter, 319quater, 320, 321, 322, 322bis, 346bis, 353, 353bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648bis, 648ter e 648ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

2. che nei confronti dell'impresa non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

3. che non sussiste la casistica di specie, di cui al comma 1, disposta con sentenza o decreto emessi nei confronti:

- del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
- dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita
- semplice;

- dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;
- dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata;
ovvero: (depenare in caso di insussistenza)

- che sussiste la casistica di specie, di cui al comma 1, disposta con sentenza o decreto emessi nei confronti dei predetti soggetti e che il reato è stato depenalizzato ovvero è intervenuta la riabilitazione ovvero il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima, e segnatamente: (indicare le generalità dei soggetti cui si riferisce la precedente dichiarazione)

Sig. _____, nato il _____ a _____ (Prov. ____)
 residente in _____ - Cod. Fisc. _____
 carica rivestita _____

Sig. _____, nato il _____ a _____ (Prov. ____)
 residente in _____ - Cod. Fisc. _____
 carica rivestita _____

Sig. _____, nato il _____ a _____ (Prov. ____)
 residente in _____ - Cod. Fisc. _____
 carica rivestita _____

Sig. _____, nato il _____ a _____ (Prov. ____)
 residente in _____ - Cod. Fisc. _____
 carica rivestita _____

4. che nei confronti dell'impresa non risultano commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti, nonché quelle:

- che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48bis, commi 1 e 2bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602;
- contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione;
- in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015;

ovvero: (depenare in caso di insussistenza)

- l'impresa pur trovandosi nella casistica precedente ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, ed il pagamento o l'impegno sono stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.

5. che nei confronti dell'impresa non sussiste una delle seguenti situazioni, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6,:

- a) presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del presente codice;
- b) stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo;
- c) colpevolezza per gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, tra cui:
 - significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni;
 - il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio;
 - il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- d) la partecipazione che determini una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;
- e) una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 che non possa essere risolta con misure meno intrusive;
- f) sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- g) nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC non risulta aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- h) la violazione del divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55., avente durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e comunque rimossa;
 - i) non regolarità degli adempimenti di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, nonché la mancata certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero la mancata autocertificazione della sussistenza del medesimo requisito;
 - l) che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;
- m) di trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la

situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono 22/4/2016 D.lgs. n. 50/2016 (cod. contr.) imputabili ad un unico centro decisionale.

6. che l'impresa non si trova, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui ai commi 1,2, 4 e 5.

7. che l'impresa, trovandosi in una delle situazioni di cui al comma 1, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, ha provveduto a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Dichiara inoltre che l'impresa è in possesso dei requisiti di cui al comma 1, lett a), b), c), dell'art. 83 del D.lgs. 18/04/2016,

Dichiara infine di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 30/06/2003 n.196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo _____, Data, _____

La Ditta
(timbro e firma)

Esente da autentica di firma ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28/12/2000 n.445 - Si allega fotocopia del documento di identità personale in corso di validità, ai sensi degli artt. 21 e 38 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

(da inserire nella busta A – Amministrativa)

BANDO Prot. n. 4196 -C/14 del 05/07/2019

Allegato E

PATTO DI INTEGRITA'

Relativo alla gara / affidamento fornitura _____

Tra

LICEO ARTISTICO CANDIANI DI BUSTO ARSIZIO

e

la Società (di seguito denominata Società),

sede legale in, via, n.....

codice fiscale/P.IVA, rappresentata da

..... in qualità di

Il presente documento deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta da ciascun partecipante alla gara in oggetto. La mancata consegna del presente documento debitamente sottoscritto comporterà l'esclusione automatica dalla gara.

VISTO

- La legge 6 novembre 2012 n. 190, art. 1, comma 17 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) emanato dall'Autorità Nazionale Anti Corruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche (ex CIVIT) approvato con delibera n. 72/2013, contenente "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C) 2013-2016 del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, adottato con decreto ministeriale n. 62 del 31 gennaio 2014;
- il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 con il quale è stato emanato il "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici",

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Articolo 1

Il presente Patto d'integrità stabilisce la formale obbligazione della Società che, ai fini della partecipazione alla gara in oggetto, si impegna:

- ✓ a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione;
- ✓ a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;
- ✓ ad assicurare di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara;

- ✓ ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti;
- ✓ a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;
- ✓ a denunciare alla Pubblica Autorità competente ogni irregolarità o distorsione di cui sia venuta a conoscenza per quanto attiene l'attività di cui all'oggetto della gara in causa.

Articolo 2

La società, sin d'ora, accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il presente Patto di integrità, comunque accertato dall'Amministrazione, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- ✓ esclusione del concorrente dalla gara;
- ✓ escussione della cauzione di validità dell'offerta;
- ✓ risoluzione del contratto;
- ✓ escussione della cauzione definitiva di buona esecuzione del contratto.

Articolo 3

Il contenuto del Patto di integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto. Il presente Patto dovrà essere richiamato dal contratto quale allegato allo stesso onde formarne parte integrante, sostanziale e pattizia.

Articolo 4

Il presente Patto deve essere obbligatoriamente sottoscritto in calce ed in ogni sua pagina, dal legale rappresentante della società partecipante ovvero, in caso di consorzi o raggruppamenti temporanei di imprese, dal rappresentante degli stessi e deve essere presentato unitamente all'offerta. La mancata consegna di tale Patto debitamente sottoscritto comporterà l'esclusione dalla gara.

Articolo 5

Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del Patto d'integrità fra la stazione appaltante ed i concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

Luogo e data

Per la società:

(il legale rappresentante)

(firma leggibile)

(da inserire nella busta A – Amministrativa)

BANDO Prot. n. 4196 -C/14 del 05/07/2019

Allegato F

Dichiarazione Sostitutiva DURC

Dichiarazione rilasciata ai sensi del D.P.R. 445/2000

Il sottoscritto _____ nato a _____ il
_____, residente nel Comune di _____ Prov. (___)
Via/Piazza _____ n. _____ c.a.p. _____ in qualità di
Titolare/Legale rappresentante dell'Impresa _____
con Sede legale in _____ Prov. (___) Via/Piazza _____ n.
_____ c.a.p. _____. Sede Operativa in _____ Prov. (___)
Via/Piazza _____ n. _____ c.a.p. _____
C.F. _____ P.IVA_ _____
TEL. _____ FAX _____ Cellulare _____
mail: _____ CCNL applicato _____

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n.445 in materia di Documentazione Amministrativa, sotto la propria responsabilità ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni,

DICHIARA

Che l'impresa risulta regolare ai fini del DURC in quanto:

- 1) E' iscritt_ alla sede INPS di _____ con PC/Matricola n. _____
e risulta regolare con il versamento contributivo OPPURE E' in corso controversia
amministrativa/giudiziale relativa all'esistenza di un debito contributivo. (cancellare la voce che
non interessa)
- 2) E' assicurat_ alla Sede INAIL di _____ con codice ditta
_____ e risulta regolare con il versamento dei premi e accessori OPPURE E' in
corso controversia amministrativa/giudiziale relativa all'esistenza di un debito contributivo.
(cancellare la voce che non interessa)
- 3) Non è tenuta all'assicurazione Inail, in quanto ditta individuale senza dipendenti.
- 4) N. _____ Dipendenti .

Di essere informato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del D. Lgs. 196/03 che i dati personali
raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici esclusivamente nell'ambito del procedimento
per il quale la presente dichiarazione viene resa. Data _____

Firma del Titolare/Legale Rappresentante

N.B La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento valido di
identità del sottoscrittore.

**LINEE GUIDA PROVINCIALE DISCIPLINANTI IL SERVIZIO DI BAR-RISTORO/
DISTRIBUZIONE AUTOMATICA PRESSO GLI ISTITUTI SCOLASTICI DELLA
PROVINCIA DI VARESE**

Art. 1 – Oggetto

Il presente testo disciplina la concessione in uso temporaneo a terzi di spazi destinati al servizio di BAR-Ristoro, nonché l'autorizzazione all'installazione di Distributori Automatici presso gli Istituti Scolastici di proprietà della Provincia di Varese o comunque in godimento alla medesima.

Per servizio di Bar-Ristoro/Distribuzione Automatica si intende un servizio destinato all'utenza scolastica e al personale scolastico e parascolastico dell'istituto. Le autorità scolastiche, nell'ambito della propria autonomia, potranno autorizzare preventivamente l'estensione di tale servizio anche a terzi.

Art. 2 – Individuazione dei locali/spazi

Il Settore Patrimonio Beni Architettonici - Edilizia e Servizi Scolastici, è competente ad individuare in collaborazione con le autorità scolastiche, i locali e gli spazi destinati ai servizi in oggetto. I locali concessi per la fornitura del servizio Bar-Ristoro, non dovranno avere altra destinazione se non quella indicata per l'erogazione del servizio succitato. E' pertanto vietata qualsiasi mutazione di destinazione senza la previa autorizzazione del competente Settore Patrimonio Beni Artistici ed Architettonici - Edilizia e Servizi Scolastici. Lo stesso Settore è competente a valutare sotto il profilo tecnico ed economico, eventuali eccezionali richieste di deroga al successivo Art. 6, autorizzando l'installazione in via eccezionale di un Contaenergia per il locale Bar-Ristoro o applicando il calcolo parametrico in via eccezionale per i Distributori Automatici.

Art. 2 bis – Individuazione dei locali/spazi

Nel caso in cui non esistessero spazi edilizi già adibiti e fruibili ad uso Bar/Ristoro e la Provincia non fosse nella disponibilità di realizzare opere edilizie atte ad attuare gli spazi funzionali necessari, è concesso al gestore individuato dal Dirigente Scolastico, di effettuare interventi di ristrutturazione nonché l'allestimento e/o l'installazione di opere/impianti fissi a proprie spese che rimarranno di proprietà della Provincia.

Il Dirigente scolastico prima dell'avvio delle procedure di selezione del contraente, sottopone alla Provincia di Varese adeguata documentazione tecnica relativa ai lavori che intende affidare, ai fini dell'acquisizione dell'autorizzazione preventiva.

Art. 3 – Individuazione del gestore dei servizi

I Dirigenti Scolastici, che per legge gestiscono nell'ambito della propria autonomia le attività scolastiche e parascolastiche, sono titolati ad individuare il gestore dei servizi di cui all'art. 1.

Tale scelta avverrà mediante l'esperimento di procedura ad evidenza pubblica in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente con l'invito alla gara ai sensi dell'art. 3 comma 3 del D.Lgs. 163/2006, di un numero non inferiore a 5 (cinque) operatori economici in possesso dei requisiti previsti dalla L.R. n. 30 del 24/12/2003 "Disciplina delle attività di somministrazione di alimenti e bevande" oltre che dalla normativa pubblica.

L'aggiudicazione avverrà in base all'offerta economicamente più vantaggiosa, che dovrà tener conto, per quanto riguarda il servizio Bar-Ristoro/ Distributori Automatici del rialzo sul canone offerto, dell'eventuale ribasso sul listino prezzi agevolato, nonché di eventuali ulteriori migliorie di servizio proposte.

Art. 4 – Stipula del contratto

Ad aggiudicazione avvenuta il Dirigente Scolastico stipula il contratto di concessione a favore dell'aggiudicatario del servizio e provvede a inviarlo in copia, una volta firmato e registrato, alla Provincia di Varese.

I contenuti minimi del contratto sono:

- oggetto: concessione d'uso onerosa dei locali e spazi individuati in apposita planimetria;
- indicazione di un canone periodico offerto. Il canone viene versato direttamente agli Istituti Scolastici;
- obbligo (entro 60 gg dall'aggiudicazione della gara), di provvedere alla voltura delle utenze o ad effettuare a proprie spese, nuovi allacciamenti intestati a proprio nome per la fornitura di energia elettrica e acqua, comprendendo anche le parti di impianti tecnologici necessarie a rendere completamente indipendente Bar-Ristoro e/o Distributori Automatici;
- previsione di un listino prezzi agevolato per la somministrazione di genere alimentari e bevande a favore dell'utenza scolastica;
- orario del servizio Bar-Ristoro;
- durata del contratto;
- inventario delle attrezzature e del mobilio;
- penali;
- polizze assicurative;
- piano economico - finanziario ex art. 143 comma 7 D.Lgs. 163/2006.

Il Dirigente del Settore Patrimonio Beni Architettonici - Edilizia e Servizi Scolastici, provvederà con idonea determinazione dirigenziale ad approvare uno schema di contratto tipo che sarà utilizzato dalle autorità scolastiche.

Art. 5 – Tariffe e modalità di pagamento

Il canone annuo di concessione a base d'asta sarà determinato da ogni singolo Istituto e verrà corrisposto in rate trimestrali anticipate ciascuna entro il giorno 5 (cinque) del primo mese del trimestre.

Il predetto canone potrà essere aggiornato annualmente ai sensi dell'art. 32 L. 392/78, in relazione alle variazioni accertate dall'ISTAT, dell'indice dei prezzi al

consumo per le famiglie di operai ed impiegati rilevate nella misura massima prevista dalla legge (attualmente pari al 75%).

Art. 6 – Utenze e altri oneri

Le utenze sono a carico del Gestore che a propria cura e spese dovrà provvedere a volturare o ad installare a proprio nome, i contatori di energia elettrica e di acqua. Dove NON siano presenti i sopra citati contatori, **il gestore dovrà provvedere a proprie spese, ad effettuare nuovi allacciamenti intestati a proprio nome per la fornitura di energia elettrica ed acqua, comprendendo anche le parti di impianti tecnologici necessarie a rendere completamente indipendente il Bar-Ristoro e/o i Distributori Automatici.**

Il gestore dovrà provvedere alle operazioni citate entro 60 gg dall'aggiudicazione della gara; la non esecuzione di tali opere entro le tempistiche convenute comporterà la rescissione e/o la non stipulazione del contratto, fatta salva la procedura eccezionale di cui al precedente Art. 2.

Art. 7 – Polizze assicurative

A tutela del patrimonio immobiliare della Provincia di Varese, il contraente dovrà stipulare per tutta la durata del contratto idonea una polizza di assicurazione a garanzia di eventuali danni al fabbricato di proprietà della Provincia e al "contenuto" (vale a dire danni alle cose, merci, etc, contenute all'interno degli spazi concessi siano esse di proprietà della Provincia di Varese che dell'Istituto scolastico o di terzi), nonché per la RC nei confronti di terzi riconducibili all'attività svolta nonché all'utilizzo e/o perimento totale e/o parziale dell'immobile locato. Il gestore dovrà stipulare, inoltre, idonea polizza assicurativa a garanzia del puntuale adempimento di tutti gli obblighi contrattuali.

Art. 8 – Autorizzazioni per l'esercizio dell'attività

L'esercente/conducente si impegna al rispetto di tutte prescrizioni di legge sia per l'aspetto igienico sanitario che normativo - contrattuale sia per quanto prescritto in relazione all'attività esercitata (controlli periodici, autorizzazioni, licenza, contratti, certificati di idoneità sanitaria, normativa sul personale). Al Dirigente Scolastico è fatta salva la facoltà di sottoporre a controllo e vigilanza sanitaria le derrate alimentari ed i metodi della loro preparazione.

L'esercente/conducente è il solo responsabile del funzionamento del servizio e risponde in linea penale e civile per ogni nocumento eventuale che potesse derivare agli utenti in caso di somministrazione di cibi malamente confezionati o che risultassero avariati.

Art. 9 - Lavori di manutenzione

Le spese di manutenzione straordinaria, ordinaria e le spese di minuta manutenzione sono ripartite fra Provincia e conduttore ai sensi dell'art. 1576 C.C. E' concesso al gestore, individuato dal Dirigente scolastico, effettuare migliorie all'interno degli spazi individuati, le relative spese potranno essere decurtate dal canone dovuto all'Istituto. Resta inteso che quanto realizzato rimarrà di proprietà della Provincia.

Art. 10 – Durata del contratto

La durata della concessione è fissata in **anni 5 (cinque)**, salvo espressa richiesta di deroga inoltrata dalle Dirigenze Scolastiche al competente Settore Patrimonio Beni Artistici ed Architettonici – Edilizia Scolastica, in presenza di investimenti iniziali a carico del soggetto aggiudicatario, risultanti dal piano economico-finanziario posto a base di gara a cura dell'Istituto Scolastico, che richiedono un ammortamento in un periodo superiore a 5 anni. In questo caso il Dirigente della Provincia approverà la deroga con apposito atto.

Caso contrario a quanto su espresso, alla scadenza del contratto, si procederà con una nuova procedura ad evidenza pubblica.

Art. 11- Entrata in vigore

Le presenti Linee guida entreranno in vigore decorsi quindici giorni dalla sua pubblicazione all'Albo provinciale.

Le presenti Linee guida non si applicano ai contratti in corso, i quali costituiscono concessioni sorte a seguito di regolare procedura di gara indetta dagli Istituti scolastici.

①



I lavori di installazione di impianti devono essere eseguiti in conformità al DECRETO 22 gennaio 2008, n. 37

Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici.

Nell'Art. 5 del Decreto "Progettazione degli impianti" al comma 2 lettere c) e d) vengono definiti gli impianti elettrici che per essere eseguiti hanno l'obbligo di progetto.

Gli impianti elettrici dei Bar e/o distributori automatici, nel caso in cui non rientrino nei casi dell'Art. 5 comma 2 lettera c) ricadono sempre e comunque nello stesso Art. alla lettera d) in quanto gli edifici scolastici sono classificati come luoghi MARCI luoghi a maggior rischio in caso di incendio.

Gli impianti elettrici dei Bar e/o distributori automatici sono eseguiti all'interno degli edifici scolastici, che sono classificati luoghi MARCI, pertanto gli stessi sono assoggettati alle Leggi e Normative relative agli edifici scolastici ed hanno **sempre l'obbligo** del progetto elettrico.

I progetti elettrici devono essere redatti conformemente alla NORMA CEI 0-2

Al termine dei lavori l'impresa abilitata all'esecuzione dei lavori deve rilasciare la DICO Dichiarazione di Conformità ai sensi del D.M. 37/2008 completa di tutti gli allegati obbligatori tra cui **il progetto elettrico**

Le condutture elettriche dei bar e/o distributori automatici devono essere posate in sistemi di distribuzione (canali, tubazioni ecc.) diversi dai sistemi di distribuzione contenenti le condutture elettriche dell'istituto.

Qualora ciò non fosse possibile, come previsto dalla NORMA CEI 64-8 "Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1000 V in corrente alternata e a 1500 V in corrente continua", devono essere previsti sui sistemi di distribuzione interessati cartelli monitori che indichino la presenza di linee elettriche con doppia alimentazione. Lo stesso cartello monitor deve essere posto in evidenza anche sui quadri elettrici qualora vengano usati interruttori di protezione e comando siti all'interno di quadri elettrici esistenti in concomitanza degli interruttori di protezione e comando dell'impianto elettrico dell'istituto.

N.B. tutto quanto sopra descritto è parte integrante del progetto elettrico.

Inoltre come previsto dal D.M 218/92 "Norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica" e per la precisione nella parte 7 Impianti Elettrici al punto n. 7.0. che recita: ogni scuola deve essere munita di interruttore generale, posto in posizione segnalata, che permetta di togliere tensione all'impianto elettrico dell'attività; tale interruttore deve essere munito di comando di sgancio a distanza, posto nelle vicinanze dell'ingresso o in posizione presidiata, visto che gli impianti elettrici dei bar e/o dei distributori automatici

diventano parte integrante degli impianti elettrici dell'edificio scolastico, gli stessi rientrano nel decreto citato. Pertanto il pulsante generale di sgancio dell'edificio scolastico **deve sganciare** gli impianti elettrici dei bar e/o dei distributori automatici dotati di proprio contatore inseriti all'interno dell'edificio scolastico stesso.

Copia del progetto elettrico deve essere consegnata all'Ente Provincia di Varese proprietario dell'immobile **prima dell'esecuzione dei lavori**.

Copia e della conseguente DICO deve essere consegnata all'Ente Provincia di Varese proprietario dell'immobile **dopo l'esecuzione dei lavori**.

**CONTRATTO DI CONCESSIONE SPAZI PER L'INSTALLAZIONE DI DISRIBUTORI
AUTOMAICI DI BEVANDEE SNACK**

TRA

L'istituto scolastico Liceo Artistico Paolo Candiani, con sede in Busto Arsizio via Luciano Manara ,10 codice fiscale MNTNDR52M29L049T, rappresentato dal Dirigente Scolastico Andrea Monteduro nato a Taranto il 29/08/1952, domiciliato per la carica in via Luciano Manara 10, nel seguito di questo contratto chiamato CONCEDENTE

e

..... , codice fiscale..... e partita IVA
....., rappresentata da, nato a il, iale
domiciliato per la carica in vial Comune di il quale
interviene nel presente atto in nome e per conto e quindi nell'esclusivo interesse della Ditta
.....nel seguito di questo contratto chiamato
CONCESSIONARIO

Codice identificativo gara (CIG): Z3D29187A1

Premesso che

- la Provincia di Varese è proprietaria dell'immobile sito a Busto Arsizio, via Manara 10,
- con il Regolamento Provinciale – Linee guida provinciali disciplinanti il servizio di mensa/bar/ristoro/distributori automatici presso gli istituti scolastici della Provincia di Varese (che costituisce parte integrante del presente contratto e che viene ivi integralmente richiamato) la Provincia di Varese ha autorizzato gli stessi a stipulare con terzi contratti di concessione per l'erogazione dei servizi sopra menzionati - Allegato A
- fa parte integrante delle predette linee guida l'allegato 1 concernente il Decreto n. 37 del 22/1/2008

Tutto ciò premesso:

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

1) OGGETTO DEL CONTRATTO

Il Concedente autorizza il Concessionario all'installazione di n.13 distributori automatici con la seguente collocazione:

- Piano terra n. 6 (2 – bevande calde, 3 – snack, 1 bevande fredde)
- 1° piano n. 2 (1 – bevande calde , 1 - bevande fredde)
- 2° piano n. 3 (1 – bevande calde, 1 – snack- 1 bevande fredde)
- 3° piano n. 2 (1 – bevande calde , 1 – snack)

Saranno consentiti al Concessionario eventuali spostamenti delle apparecchiature previa autorizzazione del Concedente e degli uffici provinciali competenti.

2) SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE AUTOMATICA DI BEVANDE ED ALIMENTI

Il Concessionario si obbliga ad evitare che da parte sua o dei propri dipendenti sia recato disturbo alla quiete e tranquillità allo svolgimento dell'attività scolastica.

Il Concessionario si impegna al rispetto di tutte le prescrizioni di legge previste per l'aspetto igienico sanitario e normativo e contrattuale, nonché per quanto prescritto in relazione all'attività svolta (controlli periodici, autorizzazioni, licenza, contratti, certificati di idoneità sanitaria, normativa sul personale).

Il Concedente si riserva di sottoporre a controllo e vigilanza sanitaria le derrate alimentari e i metodi di distribuzione; di tale verifica si redigerà apposito verbale.

Il Concessionario è il solo ed esclusivo responsabile del funzionamento del servizio e risponde sia penalmente che civilmente per ogni nocumento eventuale che dovesse derivare agli utenti in caso di somministrazione di cibi malamente confezionati o che risultassero avariati.

3) BEVANDE E CIBI SOMMINISTRATI

Per quanto concerne le categorie merceologiche somministrate dal Concessionario, lo stesso si impegna a fornire cibi e bevande in numero adeguato all'utenza – circa 1.500 persone - e varietà non inferiori a quanto indicato nell'elenco cibi e bevande somministrate (Allegato B) .

Ogni variazione dell'elenco delle bevande e cibi somministrati deve essere approvato e sottoscritto da entrambe le parti.

4) LISTINO PREZZI AGEVOLATO

Il Concessionario potrà mettere in distribuzione generi supplementari e ulteriori bevande al prezzo indicato nel **listino prezzi agevolato** allegato all'offerta quale parte integrante del presente contratto (allegato B), listino che **dovrà essere esposto in modo chiaro sulle macchine distributrici**.

Ogni variazione del listino a causa di variazioni di prezzo di mercato deve essere approvato e sottoscritto da entrambe le parti.

5) ORARIO DEL SERVIZIO DI RISTORO

Il Concessionario deve garantire l'erogazione del servizio dal lunedì al sabato, dalle ore 8,00 alle ore 18,00.

6) DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto di concessione avrà durata di anni 5 (cinque) a decorrere dal giorno 16/9/2016 fino al 16/09/2024.

7) APPARECCHIATURE ED ATTREZZATURE

il numero dei distributori potrà essere aumentato o diminuito su richiesta del concessionario e in accordo con l'amministrazione

Nel caso vi siano logorio di uso o rotture il Concessionario è tenuto alla riparazione o alla sostituzione entro 24 ore.

8) CANONE DI CONCESSIONE

Il canone di concessione annuo è fissato in € (.....), da versarsi in rate **trimestrali** anticipate di € (.....) ciascuna, entro il giorno 5 (cinque) del primo mese del trimestre, con accredito sul c/c/b IBAN IT44X052162280000000006242, intestato a Liceo Artistico Statale "Paolo Candiani" – presso la banca Credito Valtellinese – Ag. di Busto Arsizio.

Il canone potrà essere aggiornato annualmente ai sensi dell'art. 32 L. n. 392/78, in relazione alle variazioni accertate dall'ISTAT, dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati rilevate nella misura massima prevista dalla legge attualmente pari al 75%.

9) PENALI

In caso di ritardato pagamento del canone verrà applicata una penale giornaliera nella misura dello 0,5 per mille dell'importo totale annuo del canone di concessione, per ogni giorno naturale e consecutivo decorrente dalla data 5 del primo mese del trimestre. L'importo della penale dovrà essere versata all'Istituto Scolastico contestualmente al versamento della rata di canone. Qualora le penali raggiungano la percentuale del 10% dell'importo totale annuo del canone di concessione il presente contratto si intende risolto per grave inadempienza contrattuale del concessionario ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c., fatto salvo il risarcimento di ogni eventuale ulteriore danno subito dalla Provincia o dall'Istituto Scolastico.

10) UTENZE E ALTRI ONERI

Le utenze sono a carico del Gestore che a propria cura dovrà provvedere a proprie spese ad effettuare nuovi allacciamenti intestati a proprio nome per la fornitura di energia elettrica e acqua, comprendendo anche le parti di impianti tecnologici necessarie a rendere completamente indipendente il servizio di distribuzione.

Il gestore dovrà provvedere, come indicato nell'art. 4 delle linee guida, alle operazioni citate entro 45 gg. dall'aggiudicazione delle gare; la non esecuzione di tali opere entro le tempistiche convenute comporterà la rescissione del contratto.

11) POLIZZE ASSICURATIVE

Il concessionario si obbliga a stipulare a proprie spese ed a mantenere in vita per tutta la durata del presente contratto (anche in ipotesi di rinnovo), idonea polizza di assicurazione con massimale pari ad € 3.000.000 (tremilioni) contro il rischio dell'incendio (e rischi collegati), a copertura sia del danno al fabbricato di proprietà della Provincia, che dei danni al "contenuto" (vale a dire danni alle cose, attrezzature contenute nei locali della scuola, siano esse proprietà del Locatore, della Provincia o di terzi). Tale polizza dovrà essere stipulata in favore della Provincia per quanto concerne la liquidazione dei danni subiti dall'immobile e dal contenuto di proprietà della stessa e dovrà contenere la clausola in forza della quale l'assicuratore si impegna a non esercitare nei confronti dei proprietari dell'immobile la "rivalsa" prevista, a favore dello stesso, dall'art. 1916 C.C.

Il concessionario si obbliga altresì a stipulare ed a mantenere in vita per tutta la durata del presente contratto idonea polizza di assicurazione con massimale pari ad € 3.000.000 (tremilioni) per la copertura del rischio della responsabilità civile nei confronti terzi per eventi dannosi comunque riconducibili all'utilizzo e/o perimento totale e/o parziale dell'unità immobiliare concessa. Tale polizza dovrà contenere la clausola in forza della quale l'assicuratore si impegna a non esercitare nei confronti dei proprietari dell'immobile la "rivalsa" prevista, a favore dello stesso, dall'art. 1916 C.C.

A garanzia del puntuale adempimento di tutti gli obblighi assunti con il presente contratto (ivi compreso il regolare pagamento del canone) il concessionario si impegna a consegnare, entro trenta giorni dalla sottoscrizione del presente contratto, una fideiussione bancaria o assicurativa di intermediario autorizzato, incondizionata, a prima richiesta, con rinuncia della preventiva escussione del debitore principale, dell'importo pari al 50% del canone annuale di concessione e termine di scadenza di sei mesi successivi all'originario termine di concessione. In caso di mancato regolare adempimento da parte del Concessionario delle obbligazioni nascenti dal presente contratto, la fideiussione bancaria verrà escussa dall'Istituto scolastico, fatto salvo ed impregiudicato il diritto di quest'ultimo a chiedere il risarcimento dei maggiori danni. La mancata consegna entro il termine predetto (da ritenersi ad ogni effetto essenziale) della fideiussione, comporterà la risoluzione del presente contratto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 C.C.

Copia delle suddette polizze dovranno essere consegnate alla Provincia e al Concedente, così come dovranno essere consegnate o trasmesse allo stesso annualmente, copia delle ricevute comprovanti il pagamento, da parte del concessionario dei premi relativi a tali polizze.

12) STATO DEI LOCALI E INTERVENTI DI MANUTENZIONE

La Provincia potrà eseguire opere imposte dalla legge o dal contratto a suo carico, anche se prive del carattere d'urgenza, senza corrispondere alcun indennizzo al concessionario anche se questo, per effetto di esse, subisca incomodi per un periodo superiore ai 20 giorni, derogandosi così espressamente al disposto dell'art. 1584 C.C.

Al termine del contratto le migliorie e/o addizioni apportate dal concessionario non potranno essere rimosse; la Provincia, al termine del contratto, riterrà le stesse senza obbligo di riconoscere al concessionario un indennizzo, contributo o rimborso.

13) CUSTODIA DEGLI SPAZI CONCESSI

Il concessionario dovrà provvedere alla pulizia degli spazi inaccessibili (parte sottostante e retrostante i distributori), alla rimozione di eventuali involucri di stoccaggio degli alimenti e delle bevande.

Inoltre, al fine di evitare ogni spreco, nei consumi di energia elettrica, acqua o eventuali perdite è tenuto al controllo periodico dei flussi ed allacciamenti.

Il concessionario si obbliga a rimuovere l'immondizia provvedendo personalmente allo smaltimento, ed è fatto espresso divieto di utilizzo dei contenitori dell'Istituto.

14) DIVIETO DI SUBCONCESSIONE E CESSIONE DI CONTRATTO

E' vietata la subconcessione, anche parziale e/o gratuita, di cessione in comodato degli spazi oggetto del presente contratto nonché la cessione del presente contratto.

15) RICONSEGNA DEGLI SPAZI LOCATI

Il concessionario si obbliga a rilasciare l'immobile alla scadenza del contratto nelle condizioni in cui gli è stato consegnato all'esito dei lavori indicati in premessa.

16) ALLEGATI DI CONTRATTO

le premesse e gli allegati, debitamente sottoscritti dalle parti, costituiscono parte integrante del presente contratto, da ritenersi presupposti essenziali di fatto e di diritto comuni alle parti, determinante della volontà delle stesse ai fini della stipulazione del presente contratto.

Gli allegati al presente contratto sono costituiti da: Allegato A) Linee Guida Provinciale Disciplinanti il Servizio di mensa/bar/ristoro distributori automatici presso gli Istituti Scolastici

della Provincia di Varese, comprensive dell'Allegato 1 concernente il Decreto n. 37 del 22/1/2008;

Allegato B) Elenco cibi e bevande somministrate, comprensivo di listino prezzi agevolati per utenza scolastica;

17) SPESE DI REGISTRAZIONE

Ai sensi e per effetti di cui all'art. 8 L. 392/78 le spese di registrazione del presente atto ed accessorie (ivi compresa la tassa di registro annuale) anche per le successive rinnovazioni, saranno a carico del . concessionario.

Busto Arsizio,.....

Il Concedente:

Il Dirigente Scolastico

Andrea Monteduro

Il Concessionario:

Busto Arsizio,.....

Il Concedente:

Il Dirigente Scolastico

Andrea Monteduro

Il Concessionario:

**CONTRATTO DI CONCESSIONE SPAZI PER L'INSTALLAZIONE DI DISRIBUTORI
AUTOMAICI DI BEVANDEE SNACK**

Elenco cibi e bevande somministrate, comprensivo di listino prezzi agevolati per utenza scolastica

Prezzo prodotti erogati:

CATEGORIA E PREZZO DI EROGAZIONE

a) Caffè: espresso, espresso lungo, macchiato

(in cifre) € (in lettere) €

N.B. Il prezzo non potrà essere superiore a 0,50 € a pena di esclusione

b) Bevande Calde:

altre bevande calde (caffè decaffeinato, latte, cappuccino, the al limone, cioccolata)

(in cifre) € (in lettere) €

N.B. Il prezzo non potrà essere superiore a 0,50 € a pena di esclusione

c) Bevande fredde: acqua naturale e frizzante- bottiglie PET capacità lt. 0,5

(in cifre) € (in lettere) €

N.B. Il prezzo non potrà essere superiore a 0,40 € a pena di esclusione

d) Bevande fredde (bibite) :dovrà obbligatoriamente essere fornito almeno 1 prodotto "senza zuccheri/dietetico"

- bibite in lattina (aranciata, cocacola, the, ecc...) capacità cl 33
-(in cifre) € (in lettere) €
- .bibite tipo integratore in bottigli PET capacità lt. 0,5
-(in cifre) € (in lettere) €
- bevanda in tetrapak : succhi di frutta capacità cl. 25
(in cifre) € (in lettere) €
- tè freddo, aranciata, cocacola, in bottiglia PET capacità lt. 0,5
(in cifre) € (in lettere) €

N.B. Il prezzo non potrà essere superiore a 0,70 € a pena di esclusione

e) Prodotti da forno e snack monoporzione (dolci e salati)dovrà obbligatoriamente essere fornito almeno 1 prodotto "senza zuccheri/dietetico"

- snack tipo wafer/biscotti
-(in cifre) € (in lettere) €
- .snack tipo croissant/merendina
-(in cifre) € (in lettere) €
- snack tipo al cioccolato
(in cifre) € (in lettere) €
- snack tipo patatine
-(in cifre) € (in lettere) €
- snack tipo schiacciatina/crackers/salatini
(in cifre) € (in lettere) €

f) Panini- tramezzini (recante etichetta prevista dalla normativa vigente in materia)

- (in cifre) € (in lettere) €

Busto Arsizio,

Il Concedente:

Il Dirigente Scolastico

Andrea Monteduro

Il Concessionario: